

ANCONA

Alla Fiera Domani scatta «Equo&equo» Stand e incontri sul sociale

Tre giorni dedicati all'ambiente, alla cultura dello sviluppo sostenibile e ai diritti umani. Al via domani la quinta edizione della manifestazione Eco&Equo, che animerà i padiglioni della Fiera fino a lunedì con 200 espositori, dibattiti e spettacoli ispirati al principio del consumo e della produzione equosolidale. L'esordio si avrà con la tavola rotonda "Cibo, prezzi e ambiente", sottotitolo "la necessità di un nuovo stile di vita per la qualità del futuro". Il convegno sarà condotto dal giornalista di Rai Tre Giovanni Anversa, che coordinerà anche l'incontro di lunedì "Margini di speranza" sul reinserimento sociale dei detenuti. Nel pomeriggio, alle 17, incontro con il segretario internazionale di Amnesty International Chiara Pallanch. La manifestazione, presentata ieri dall'assessore regionale all'ambiente Marco Amagliani, sarà arricchita quest'anno anche da un'offerta di energia pulita proveniente dal gruppo Multipliy, che ha conferito agli organizzatori un attestato per aver deciso di immettere nella rete di energia pulita i consumi per l'evento. Presente in fiera, con la collaborazione di Coldiretti Marche, anche un mercato sperimentale che mostrerà ai visitatori quanta spazzatura si produce, spiegando loro i modi per ridurla e guidandoli all'acquisto di prodotti alimentari freschi, di qualità e a prezzo calmierato. Tra le iniziative, domenica alle 15, il convegno "Kurdistan: cooperazione decentrata e tutela dei diritti umani, coordinato dal presidente della Provincia Patrizia Casagrande. Appuntamento conclusivo, lunedì alle 11: la presentazione del progetto "Il diritto alla salute è umano", a cura dell'Associazione centro servizi immigrati Marche. Sul fronte degli spettacoli, domani alle 21.15 andrà in scena il concerto de "I Nottefonda" (omaggio a Fabrizio De André), domenica la rappresenta-

zione teatrale "Il gesto, il suono, la parola", a cura dell'associazione Teatro di Nessuno. Lunedì infine dedicato ai diritti delle donne con uno spettacolo di danza presentato dall'associazione "ZambraMora" (ore 21), seguito alle 21.15 dalla rappresentazione "Un ponte tra culture", che si propone di far riflettere sulla campagna mondiale di Amnesty International contro la violenza sulle donne. "Riteniamo la manifestazione particolarmente importante - ha detto Amagliani - non solo per il numero dei visitatori (15 mila lo scorso anno) e di espositori, ma soprattutto perché affronta in maniera concreta e propositiva temi riguardanti il consumo e l'energia, legandoli al rispetto ambientale e dei diritti umani".